

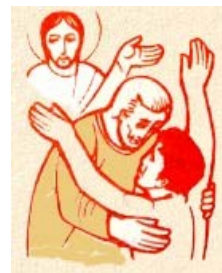
# VITA PARROCCHIALE 2025

<b>Domenica</b> 30 marzo	<b>Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Incontro; Avanti; ACR</b>
<b>Lunedì</b> 31 marzo	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì</b> 01 aprile	<b>ORE 21 PREGHIERA CENACOLO RNS "MARIA" Ore 21 consiglio direttivo noi oratorio</b>
<b>Mercoledì</b> 02 aprile	<b>ORE 17 PREGHIERA CENACOLO RNS "CORPUS DOMINI"</b>
<b>Giovedì</b> 03 aprile	<b>Ore 17 ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA RNS</b>
<b>Venerdì</b> 04 aprile	<b>ORE 16,45 ROSARIO ORE 17,15 VIA CRUCIS /Ore 20 PENITENZIALE COMUNITARIA</b>
<b>Sabato</b> 05 aprile	<i>Per la santificazione dei sacerdoti</i> <b>ore 15 catechesi gruppi Eccomi (1 md); gruppo Faro (2a md);</b>
<b>Domenica</b> 06 aprile	<b>Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Incontro; Avanti; ACR /ore 11,30 presentazione attività estive</b>



La comunità prega per i defunti: Donatella di Luzio (anni 82),  
Ada Ferrozzi (anni 60)

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI APRILE** « Ecco, io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? »(Is 43,19). L'esilio in Babilonia e la distruzione del tempio di Gerusalemme avevano creato nel popolo di Israele un trauma collettivo e posto un interrogativo teologico: Dio è ancora con noi o ci ha abbandonati? Lo scopo di questa parte del libro di Isaia è quello di aiutare il popolo a capire quello che Dio sta operando, a fidarsi di Lui e poter così ritornare in patria. Ed è proprio nell'esperienza dell'esilio che il volto di Dio creatore e salvatore si rivela. Isaia ricorda l'amore fedele di Dio per il suo popolo. La Sua fedeltà rimane costante anche durante il periodo drammatico dell'esilio. Anche se le promesse fatte ad Abramo appaiono irraggiungibili e il patto dell'Alleanza sembra in crisi, il popolo di Israele rimane un luogo particolarmente privilegiato della presenza di Dio nella storia. Il libro profetico affronta domande esistenziali, fondamentali non solo per quel tempo: chi ha in mano lo svolgersi e il significato della storia? Questa domanda può essere rivolta anche a livello personale: chi tiene in mano le sorti della mia vita? Qual è il senso di quello che sto vivendo o che ho vissuto? Dio opera nella vita di ciascuno, costantemente, facendo "cose nuove". Se non sempre ce ne accorgiamo o riusciamo a capirne il significato e la portata, è perché esse sono ancora germogli o perché non siamo pronti a riconoscere quello che Egli sta operando. Distratti da eventi che ci accadono, dalle mille preoccupazioni che ci attanagliano l'anima, da pensieri che ci importunano, forse non ci fermiamo abbastanza nell'osservare questi germogli che sono la certezza della Sua presenza. Egli non ci ha mai abbandonato e crea e ricrea in continuazione la nostra vita. «Siamo noi la "cosa nuova", la "nuova creazione" che Dio ha generato.



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

E CHIESA GIUBILARE

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

*Foglio di collegamento dal 30 marzo al 06 aprile 2025 N°14/25*

### I DUE FRATELLI ABBRACCIATI DALLA MISERICORDIA!

In questa parabola Gesù presenta la misericordia di Dio e mette in evidenza la sua scelta scandalosa di accogliere anche i peccatori e di far festa offrendo loro il perdono. I due fratelli sbagliano entrambi: uno si allontana da casa, l'altro pur rimanendo a casa non è contento; tuttavia il padre offre ad entrambi il suo perdono e la sua misericordia, anzi fa molto di più perché esce di casa per andare loro incontro. Il figlio minore fa un gesto di ribellione cercando la felicità lontano dagli affetti familiari, ma la sua scelta di autonomia si rivela disastrosa per la dissolutezza e la solitudine che sfocia nella disperazione. Riconosce, così, che la ricchezza, il godimento e i piaceri non danno la felicità, e mentre ricorda il bene di cui godeva nella casa paterna, riconosce la sua colpa e decide di ritornare da suo padre. Tuttavia non più come figlio, ma come uno dei suoi servi. Ma il padre, che ha vissuto nell'angoscia, appena lo scorge da lontano gli corre incontro lo abbraccia e non gli rimprovera nulla, anzi dice ai servi di portare gli abiti che gli spettano in quanto figlio, perché è ritornato sano e salvo, lo aveva perduto e lo ha ritrovato. Il figlio maggiore non percepisce l'amore misericordioso che il padre ha verso il fratello, perché crede di esserne degno solo lui e di meritarselo perché è rimasto sempre nella casa del padre. Piuttosto che apprezzare tutto il bene che ciò comporta, vivendo con il padre e gioire con lui, rivendica l'autonomia di cui ha goduto il fratello, per cui si rifiuta di partecipare alla festa. Anche con questo figlio il padre è misericordioso perché esce per andargli incontro e, senza rimproverarlo, gli ricorda che tutto ciò che è in casa è anche suo, ma lui non poteva non fare festa per il fratello perché lo aveva perduto e lo ha ritrovato. Egli rispetta pienamente le loro libertà e i loro errori, le loro autosufficienze e il loro orgoglio, il loro allontanamento da lui e le strade sbagliate che percorrono. Infatti, il suo immenso amore supera ogni mancanza.

*(dal sussidio di Quaresima, Pellegrini di Speranza, pag. 21)*

**VENERDÌ 4 APRILE ALLE ORE 21**

## LITURGIA PENITENZIALE E CONFESSIONI DI PASQUA



Siamo tutti invitati a questo momento penitenziale: bambini, giovanissimi, giovani e adulti con gli anziani. Insieme, come comunità, inginocchiatici per chiedere perdono al Signore dei peccati commessi dalla nostra comunità e da ciascuno di noi, soprattutto chiediamo perdono quando il cuore diventa molto duro nei confronti dell'altro (usando parole o giudizi) e incapace di gesti di perdono. Anima i canti il coro Graal.

## ADORAZIONE EUCARISTICA CONTINUATA

**SABATO 5 APRILE**

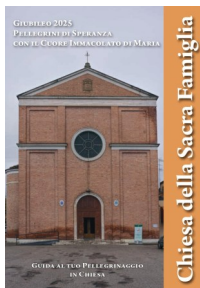
**DALLE 8 ALLE 16 IN CAPPELLA INVERNALE**



**CARITAS PARROCCHIALE  
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI  
C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE**

**Sabato 5 e domenica 6 aprile  
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI  
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE**

## IL CAMMINO GIUBILARE NELLA NOSTRA CHIESA



Ti proponiamo un breve itinerario spirituale, che ti aiuterà a riaccendere la fiamma della speranza. «come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla tua vita. la speranza cristiana non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino». La speranza non è attesa inerte di qualcosa che forse verrà in futuro, ma operosità nel presente per renderlo migliore. *“Il cristiano non può accontentarsi di avere speranza; deve anche irradiare speranza, essere seminatore di speranza. È il dono più bello che la Chiesa può fare all'umanità intera, soprattutto nei momenti in cui tutto sembra spingere ad ammainare le vele. (papa Francesco).*

**All'ingresso della chiesa è disponibile il sussidio che ti accompagnerà nel cammino giubilare nella nostra chiesa.**

**Dal settimanale “La Voce” FERIO MEMORIAL, DOMINA SANT'AGOSTINO** Il triangolare di calcio svoltosi lo scorso 23 marzo alla Sacra Famiglia, in memoria del giovane educatore Davide Ferrioli scomparso 2 anni fa. Lo scorso 23 marzo nel campo sportivo della parrocchia Sacra Famiglia di Ferrara, si è svolta la II^ edizione del Ferio Memorial, triangolare di calcio nato per ricordare Davide Ferrioli, educatore della stessa parrocchia, scomparso due anni fa. Evento che va oltre lo sport, rappresentando un momento di aggregazione, memoria e fede per i tanti giovani che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Quest'anno il torneo ha visto la partecipazione delle squadre delle parrocchie Sacra Famiglia, Sant'Agostino e San Martino. Assente, purtroppo, la squadra dell'Immacolata, per altri impegni parrocchiali. L'edizione 2025 è stata vinta da S. Agostino, che ha dominato i match disputati, dimostrando grande coesione e spirito di squadra. Anche quest'anno, la coppa del Ferio Memorial, incisa con il nome di Davide, resterà custodita nell'oratorio della Sacra Famiglia, a simboleggiare una memoria che non svanisce con il tempo.

**Dal settimanale “La Voce” RAFFAELE LUCCI, SCOMPARSO A 102 ANNI.** La mattina di domenica 23 marzo, è tornato alla Casa del Padre Raffaele Lucci, pediatra per 12 anni all'Istituto provinciale per l'infanzia e poi Direttore provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Dal 1998 vedovo della moglie Anna, Lucci lascia tre figli, sei nipoti e sette pronipoti. I funerali sono in programma sabato 29 marzo alle 10 a S. M. in Vado a Ferrara. Lucci eravamo andato a trovarlo 2 anni fa, in occasione dei suoi 100 anni, nella casa di via Scandiana. Tanti i ricordi che allora emersero. A proposito del fascismo ricordava ad esempio i due cugini Tullio e Vittorio Ravenna, che dal novembre 1938 non si presentarono più a scuola: «Per noi vedere il banco vuoto è stato un grande dolore, e silenziosamente qualcuno di noi ha pianto. E quel banco è rimasto vuoto». Vittorio morì nel campo di Auschwitz. Nel '43 viene chiamato alle armi e assegnato a Firenze. Un tremendo ricordo legato a questa città fu quello dell'esecuzione di tre giovani partigiani, a cui fu obbligato ad assistere. Arriverà il 25 aprile del '45, il ritorno a casa, dove però trova 3 metri di macerie. Si iscrive poi a Medicina e Chirurgia, dove si laurea nel '50 e inizia la specializzazione in Pediatria all'Università di Padova. Nel gennaio '51, pochi mesi prima di sposare Anna, viene assunto come assistente all'Istituto in via Savonarola 15. «Già dal primo anno il prof. Ortolani mi affida il reparto per i bambini malati di tubercolosi. I malati a Ferrara arrivavano dalla città, da ogni parte della provincia, dal Polesine e dalla Bassa Lombardia. Riuscimmo a salvarne molti grazie a questo nuovo antibiotico dagli USA». Quello di via Savonarola era allora l'unico reparto pediatrico della provincia, e fu il primo in Italia che insieme al bambino ricoverava anche la mamma, per un'intuizione dello stesso Lucci. In seguito divenne Direttore della sede provinciale del Centro Studi della talassemia e nel '63 della sede provinciale dell'ONMI in via Contrada della Rosa. Di questa esperienza ricordava la sua battaglia per l'allattamento al seno. Altri ricordi erano legati alla vaccinazione contro la poliomielite, «che registrò un'adesione molto alta», e al suo impegno per le adozioni, dopo che nel '67 fu promulgata la “Legge sull'adozione speciale”. Negli 8 anni successivi portò a termine ben 150 adozioni. Per questo, fu nominato Giudice Onorario del Tribunale dei minori di Bologna, e alla fine del '68 fu insignito dell'attestato di Cavaliere dell'ordine al merito.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa

Dal settimanale "La Voce" TRENT'ANNI FA, IL 25 MARZO 1995, USCIVA L'ENCICLICA EVANGELIUM VITAE Il magnifico inno alla vita di S. Giovanni Paolo II più che mai attuale Aborto, «una guerra dei potenti contro i deboli» a cura di Andrea Musacci «Il vangelo della vita sta al cuore del messaggio di Gesù»: così inizia Evangelium Vitae, Lettera Enciclica di san Giovanni Paolo II, che proprio in questi giorni festeggia i 30 anni dalla pubblicazione. Un testo fondamentale di esaltazione di alcuni fondamenti dell'antropologia cristiana e di denuncia di una mentalità e di una prassi nichilista allora sempre più in crescita e oggi tragicamente dominante. Abbiamo scelto in queste due pagine di dare spazio al tema dell'aborto, piaga che l'umanità si porta dietro da tempo immemorabile e che nella nostra società iperindividualista e tecnicista è presente sempre più come emblema di autodeterminazione delle donne. Un inganno che pervade, ormai, le coscienze di masse sterminate in tutto il mondo. «Ogni uomo sinceramente aperto alla verità e al bene – ricordava Evangelium Vitae -, con la luce della ragione e non senza il segreto influsso della grazia, può arrivare a riconoscere nella legge naturale scritta nel cuore (Rm 2, 14-15) il valore sacro della vita umana dal primo inizio fino al suo termine, e ad affermare il diritto di ogni essere umano a vedere sommamente rispettato questo suo bene primario. Sul riconoscimento di tale diritto si fonda l'umana convivenza e la stessa comunità politica». «Scelte un tempo umanamente considerate come delittuose e rifiutate dal comune senso morale, diventano a poco a poco socialmente rispettabili», è scritto ancora nel testo. «La stessa medicina, che per sua vocazione è ordinata alla difesa e alla cura della vita umana, in alcuni suoi settori si presta sempre più largamente a realizzare questi atti contro la persona e in tal modo deforma il suo volto, contraddice sé stessa e avvilisce la dignità di quanti la esercitano» Giovanni Paolo II parla poi di «attentati» alla vita nascente e terminale «che tendono a perdere, nella coscienza collettiva, il carattere di "delitto" e ad assumere paradossalmente quello del "diritto"». Si può, quindi, «parlare di una guerra dei potenti contro i deboli: la vita che richiederebbe più accoglienza, amore e cura è ritenuta inutile, o è considerata come un peso insopportabile e, quindi, è rifiutata in molte maniere». «Per facilitare la diffusione dell'aborto, si sono investite e si continuano ad investire somme ingenti destinate alla messa a punto di preparati farmaceutici, che rendono possibile l'uccisione del feto nel grembo materno, senza la necessità di ricorrere all'aiuto del medico». Un'analisi lucidissima nel suo essere profetica «La stessa ricerca scientifica, su questo punto, sembra quasi esclusivamente preoccupata di ottenere prodotti sempre più semplici ed efficaci contro la vita e, nello stesso tempo, tali da sottrarre l'aborto ad ogni forma di controllo e responsabilità sociale». Ma l'aborto procurato – le parole non possono essere più chiare - è «l'uccisione deliberata e diretta, comunque venga attuata, di un essere umano nella fase iniziale della sua esistenza, compresa tra il concepimento e la nascita. Chi viene soppresso è un essere umano che si affaccia alla vita, ossia quanto di più innocente in assoluto si possa immaginare: mai potrebbe essere considerato un aggressore, meno che mai un ingiusto aggressore! E debole, inerme...».

Da domenica 30 marzo

tutte le Messe vespertine saranno celebrate alle ore 18,30

I sacerdoti passeranno nelle case per la benedizione delle famiglie. Potete prenotare giorno e ora della visita presso la segreteria della parrocchia (Tel. 0532767748)



### VIA CRUCIS

Tutti i venerdì di Quaresima

Ore 17,45

In chiesa



### GIUBILEO DEI GIOVANI 2025

Sono aperte le iscrizioni (fino al 20 aprile) a Roma dal 28 luglio al 4 agosto.

Età: dai 17 ai 30 anni.

Una bellissima esperienza in unità con tantissimi giovani

provenienti da ogni parte del mondo. Iscriviti sul sito [www.orasacra.it](http://www.orasacra.it)



### SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL DOPOSCUOLA 2025/2026

Il servizio di extra-scuola è rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria. Offre spazi e tempi adeguati per l'assistenza e l'accompagnamento durante tutto l'anno scolastico. [noioratoriosacrafamiglia@gmail.com](mailto:noioratoriosacrafamiglia@gmail.com)

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini" per l'anno 2025/2026 La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:

[casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it](http://casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it)

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412;

e-mail: [casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it](mailto:casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it)

La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.

Metodo pedagogico: Maria Montessori

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Quarta Settimana

<p><b>DOMENICA 30 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>IV<sup>a</sup> Domenica di Quaresima C</b></p> <p>Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32  <b>Gustate e vedete com'è buono il Signore</b></p>
<p><b>LUNEDI' 31 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54  <b>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</b></p>
<p><b>MARTEDI' 01 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16</p>
<p><b>MERCOLEDI' 02 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30  <b>Misericordioso e pietoso è il Signore</b></p>
<p><b>GIOVEDI' 03 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47  <b>Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo</b></p>
<p><b>VENERDI' 04 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30  <b>Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato</b></p>
<p><b>SABATO 05 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p>Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53  <b>Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio</b></p>
<p><b>DOMENICA 06 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>V<sup>a</sup> Domenica di Quaresima C</b></p> <p>Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11  <b>Grandi cose ha fatto il Signore per noi Grandi cose ha fatto il Signore per noi</b></p>

PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile)

«Ecco, io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,19 )



<p>08:30 - S. Messa: Pro Populo (per la comunità)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ti Eliseo e Mara</p> <p>11:30 - S. Messa: Anniversario Matrimonio di Rinaldi Michele e Cassa Antonia</p> <p>18:30 - S. Messa: Per Famiglie Vischi - Pocaterra vivi e defunti def.to Casaroli Giorgio</p>
<p>07:30 - S. Messa: Per i bambini mai nati</p> <p>18:30 - S. Messa: def.ta Zucchi Maria Concetta</p>
<p>07:30 - S. Messa: Per le anime del purgatorio</p> <p>18:30 - S. Messa: def.to Gianmarco def.ti Famiglie Martinelli e Montanari</p>
<p>07:30 - S. Messa: Per Anime Purgatorio</p> <p>18:30 - S. Messa: def.to Cortese Gino e Familiari Defunti</p>
<p>07:30 - S. Messa: Per i malati</p> <p><b>17,00 - 18,00 Adorazione Eucaristica animata da RNS "Corpus Domini"</b></p> <p>18:30 - S. Messa: def.ta Giuliana Bersanetti e defunti Famiglie Bersanetti-Cavicchi -Ansaloni</p> <p><b>21,00 - 22,00 Adorazione Eucaristica animata da Nuovi Orizzonti</b></p>
<p>07:30 - S. Messa: Per i malati</p> <p><b>17,15 S. Rosario</b></p> <p><b>17,45 Via Crucis</b></p> <p>18:30 - S. Messa: Intenzioni di Antonio</p> <p><b>Ore 21 Liturgia penitenziale e confessioni</b></p>
<p>07:30 - S. Messa: def.ti Emilia e Armando</p> <p>16,30 - S. Messa: Per i nuovi alunni della scuola d'infanzia</p> <p>18:30 - S. Messa: Intenzioni Famiglia Parenti</p>
<p>08:30 - S. Messa: Pro Populo (per la comunità)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano def.ta Vacchi Alma</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti Franca Maria e Vittorino def.to Genchi Alfonso</p> <p>18:30 - S. Messa: Per la Conversione di Sofia</p>